



ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME “**

**PROGETTO SPERIMENTALE DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE ELEMENTARI**

“Uso del farmaci e Primo Soccorso”

OBIETTIVI : gli alunni definiscono il termine **MEDICINA** e spiegano quali sono le norme per usare i farmaci in modo sicuro e corretto; conoscono e mettono in pratica alcuni piccoli interventi di

PRIMO SOCCORSO : definiscono cos'è un'emergenza e mostrano le abilità necessarie per chiedere aiuto componendo il numero telefonico **118**, fornendo con calma le esatte informazioni .

**Questi argomenti verranno trattati in classe dall'insegnante
in collaborazione con l'operatore sanitario**

FARMACI... AMICI ... NEMICI

Nella realtà della vita quotidiana i bambini sono circondati da persone che ricorrono continuamente a farmaci ; vi è un grande uso di medicinali da parte di adulti e bambini e la crescente pubblicità anche televisiva tende a ridurre in tutti noi la consapevolezza della loro potenziale pericolosità mettendone in risalto solo i vantaggi e sorvolando sui potenziali rischi .

Mantenendo la metodologia di far parlare e partecipare attivamente i bambini, l'operatore sanitario pone le seguenti domande :

- 1) cos'è una medicina
- 2) a cosa serve
- 3) chi dà le medicine
- 4) sotto quale forma si può presentare
- 5) quando si prendono le medicine
- 6) perché le medicine possono fare male
- 7) dove bisogna tenerle

Trattare una domanda alla volta, raccogliere punto per punto le varie risposte o quesiti dei bambini restituendo delle spiegazioni chiare, semplici e comprensibili.

La domanda n. 6 deve essere preceduta da una lunga discussione in quanto per un bambino può essere difficile capire come mai, qualche cosa che si prende proprio per guarire e stare bene, possa anche fare male; i bambini devono raccontare le loro esperienze relative al prima e dopo l'uso della medicina .

Il discorso si può allargare alla famiglia per sapere se una medicina ha fatto male in qualche occasione a qualche componente della famiglia o al bambino stesso (se possibile, chiedere una risposta scritta ai genitori su questo argomento) .

DEFINIZIONE di FARMACO : sostanza chimica che per le sue proprietà è dotata di virtù curative e si utilizza come rimedio a una malattia.

Sottolineare il fatto che le medicine si presentano e possono essere assunte **in modi diversi** (pastiglie, gocce, sciroppi, creme, lozioni, spray, iniezioni, supposte, colliri) spesso hanno un **buon sapore** ma sono sempre medicine .

Sono **prescritte dal medico** per una persona che soffre di un particolare disturbo e devono essere prese in determinate quantità, a determinate ore, per un certo tempo .

Vanno somministrate **solo** da un adulto e conservate nella loro confezione originale, in luogo adatto e sicuro .

Fare presente che :

- esistono medicine che, anche se vendute senza ricetta medica (farmaci da banco) o pubblicizzate in televisione, sono sempre dei farmaci.
- ci sono persone che per stare bene hanno bisogno di prendere medicine tutti i giorni (es. gli anziani o i bambini che hanno il diabete).
- le medicine servono a far guarire ma, se usate da chi non ne ha bisogno, possono avere effetti negativi e conseguenze anche gravi sul nostro organismo.

Esercitazione

- Perché certe medicine attirano particolarmente i bambini ?
- Cosa devono fare gli adulti che utilizzano le medicine ?

Invitate i bambini a dire cosa farebbero (PIANO D'AZIONE) per tenere i medicinali fuori dalla portata dei bambini più piccoli di loro, come potrebbero essere i loro fratellini e sorelline minori .

A questo punto li si invita (e li si aiuta) a scrivere quali sono secondo loro le regole più importanti per usare i farmaci in modo sicuro e corretto .

Il lavoro fatto, magari messo su cartoncino e incorniciato, verrà portato a casa per i genitori come promemoria .

PRIMO SOCCORSO

I bambini devono imparare a mettere in pratica anche alcuni piccoli interventi di primo soccorso.

Prendendo in considerazione le diverse situazioni rappresentate nella tabella della pagina successiva, si spiega con parole semplici e comprensibili come comportarsi correttamente nelle piccole emergenze descritte (cosa fare e perchè - cosa non fare e perché) .

Drammatizzazione

Per accertare se i bambini hanno compreso quanto spiegato, li si coinvolge direttamente costruendo semplici storie nelle quali vengono prese in considerazione alcune delle situazioni descritte nella tabella già illustrata e discussa con la classe .

Si assegnano i diversi ruoli come : il bambino che deve essere soccorso, il bambino che interviene in soccorso, il bambino che osserva se gli interventi sono corretti e a sua volta spiega perché è giusto comportarsi in un certo modo a tutti gli altri bambini che fanno da pubblico .

Si possono anche modificare i ruoli in modo tale che, alcuni bambini rappresentano la storiella come sopra e il resto della classe, sempre con ruoli predefiniti e organizzati, commenta in gruppo o singolarmente quanto sta avvenendo sulla scena, e l'insegnante fa da pubblico .

Si rappresentano le varie scenette variando i ruoli, modificando le situazioni e facendo partecipare tutti i bambini al gioco .

118 (uno – uno – otto)

(numero telefonico sanitario di emergenza)

I bambini, a completamento degli obiettivi specifici del progetto, devono comprendere cos'è un'emergenza e imparare ad attivare correttamente il numero telefonico 118 per chiedere aiuto se qualcuno si è fatto molto male o sta molto male.

(per insegnare l'attivazione del 118 ai bambini è meglio utilizzare la forma :

uno – uno – otto, molto più facile da memorizzare e digitare)

E' importante che sappiano che si può telefonare gratuitamente non solo da casa ma anche da un telefono pubblico o da un cellulare senza ricarica .

Devono sapere che il numero è uguale in tutta Italia e non ha bisogno di prefisso .

Devono imparare a fornire con calma queste esatte informazioni :

- numero del telefono dal quale chiamano
- nome e cognome
- cosa è successo e a chi

Anche in questo caso è importante far rappresentare delle situazioni di emergenza in cui il bambino deve simulare l'attivazione corretta del 118 seguendo le indicazioni sopra descritte.

ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'

PICCOLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

LA PRIMA COSA DA FARE SEMPRE E' : CHIAMARE UN ADULTO

COSA FARE

COSA NON FARE

	COSA FARE	COSA NON FARE
SVENIMENTO	FAI DISTENDERE LA PERSONA PER TERRA	DARE DA BERE A CHI NON E' COMPLETAMENTE SVEGLIO
PICCOLE FERITE E ABRASIONI	LAVA CON ACQUA PER TOGLIERE LA TERRA E , SE POSSIBILE , DISINFETTA LA FERITA	TOCCARE IL SANGUE DEGLI ALTRI
TRAUMI E CONTUSIONI	BAGNA CON ACQUA FREDDA PER QUALCHE MINUTO METTI IL GHIACCIO	MUOVERE CHI SI E' FATTO MOLTO MALE
SANGUE DAL NASO	CHINA LA TESTA IN AVANTI E STRINGI IL NASO CON LE DITA PER QUALCHE MINUTO	TENERE LA TESTA RECLINATA ALL'INDIETRO O METTERSI SDRAIATI
SCOTTATURE USTIONI	BAGNA SUBITO CON ACQUA FREDDA PER QUALCHE MINUTO	METTERE DISINFETTANTI CREME, POMATE, OLIO O QUALSIASI ALTRA COSA
FOLGORAZIONI	STACCA L'INTERRUTTORE GENERALE	TOCCARE CON LE MANI LA PERSONA FOLGORATA - FILI O APPARECCHI ELETTRICI
SE TI ENTRA QUALCOSA NELL'OCCHIO	LAVA ABBONDANTEMENTE CON ACQUA FREDDA	SFREGARE L'OCCHIO
SE CADI E PERDI UN DENTE	RACCOGLILO E CONSERVALO IN ACQUA E SALE O LATTE E VAI SUBITO DAL DENTISTA	BUTTARLO VIA
SE INGERISCI UNA SOSTANZA TOSSICA	SCIACQUA SUBITO LA BOCCA E POI SPUTA L'ACQUA. TELEFONA AL 118	BERE QUALUNQUE LIQUIDO. PROVOCARE IL VOMITO.